CONSULTA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI LECCE

 **PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO**

**La Consulta Provinciale per l’Ambiente, riunita nell’Assemblea plenaria a Lecce in data 16 luglio 2021**

**PREMESSO**

* che ai sensi dell’Art. 2 del Regolamento la Consulta “*svolge funzioni consultive, di indirizzo e di informazione in materia ambientale*” anche attraverso “*la predisposizione di proposte operative volte a sollecitare l’adozione, da parte della Provincia di Lecce, di specifiche iniziative in materia am-bientale*”;
* che l’intera provincia di Lecce, da oltre un decennio, è interessata da una gravissima ed epocale emergenza ambientale - oltre che paesaggistica, economica e sociale - causata dal disseccamento di oltre sei milioni di ulivi, con grave ed irreversibile compromissione del settore agricolo e pregiudi-cando il processo di fotosintesi, fondamentale per la produzione di ossigeno, per l’abbattimento dell’anidrite carbonica, delle sostanze inquinanti, nonché dell’abbassamento delle temperature;
* che tale situazione risulta particolarmente aggravata dall’abbandono delle campagne, dalla scarsa manutenzione delle aree rurali e dall’imperversare degli incendi (dolosi e colposi) che hanno interessato e continuano ad interessare l’intera provincia, con l’incenerimento di molte migliaia di ettari di terreni agricoli e di aree naturali;

 RILEVATO

* che la provincia di Lecce registra da diversi anni una situazione di elevata criticità ambientale, con allarmanti effetti socio-sanitari documentati da evidenze epidemiologiche, che risultano connesse anche alle precarie condizioni ambientali e - in particolare - al traffico incontrollato e allo smalti-mento abusivo di rifiuti pericolosi, -ad una serie di attività industriali che producono emissioni no-cive e sostanze pericolose, ad una inadeguata gestione dei rifiuti urbani, da una rilevante presenza di discariche abusive e di cave abbandonate e da un rilevante utilizzo di fitofarmaci in agricoltura;
* che tale situazione di emergenza risulta aggravata dal fatto che la provincia di Lecce è una delle province italiane con la più alta percentuale di consumo del suolo, con la più bassa percentuale di aree boscate, con un elevato processo di desertificazione dei suoli, con un inarrestabile impo-verimento della falda acquifera, con un’enorme occupazione dei suoli agricoli da campi fotovoltaici, con una inadeguata gestione delle arre naturali e del verde pubblico e con l’innalzamento negli ulti-mi anni di circa due gradi della temperatura media;
* che, stante la gravità della situazione, le risorse umane impegnate in provincia di Lecce nel control-lo del territorio e ad intervenire nelle situazioni di emergenza ( Polizia locale, provinciale e dello Sta-to, VVF, Carabinieri forestali, ARIF), nonché i mezzi messi a loro disposizione, risultano assoluta--mente inadeguate a garantire il controllo del territorio, la tutela del patrimonio naturalistico, delle produzioni agricole, della sicurezza dei cittadini e dei relativi beni, per cui risulta particolarmente agevole lo svolgimento di attività criminose e/o illegali e che, solo in parte, vengono rilevate;

 CONSIDERATO

* che in questi ultimi tempi si è registrata in provincia di Lecce, da parte di numerosi cittadini, comi-tati, associazioni, enti ed alcuni esponenti delle istituzioni, una crescente mobilitazione (raccolta di firme, documenti, articoli sulla stampa, convegni, audizioni, ordini del giorno, ecc.) finalizzata al-l’adozione di provvedimenti in grado di far fronte alle diverse e rilevanti emergenze ambientali e sanitarie e ad avviare programmi di rigenerazione agro-ecologici;
* che il Consiglio Regionale Pugliese, nella seduta n. 3296 del 05 novembre 2019, ha approvato al-l’unanimità un documento con cui è stata dichiarata l’emergenza climatica ed ambientale nel ter-ritorio regionale;
* che il D.Lgs n. 1 del 2 gennaio 2018 (Artt. 2, 7 e 16) stabilisce le condizioni e i criteri secondo cui il Governo può dichiarare lo stato di emergenza ambientale attivando il sistema della Protezione civile;

 **IMPEGNA**

la Provincia di Lecce a mettere in campo tutte le azioni necessarie, convocando tempestivamente l’As-semblea dei Sindaci e il Consiglio provinciale, per chiedere alla Regione Puglia e al Governo nazionale di  **dichiarare lo stato di emergenza ambientale nella provincia di Lecce** e – di conseguenza – individuare le risorse finanziarie, quelle umane ed i relativi mezzi per fronteggiare la situazione e attivare i necessari piani di controllo e di risanamento del territorio.

***Italia Nostra – Sezione Sud Salento Comune di Martano***

***WWF – Salento Comune di Cursi***

***Lega contro i Tumori - Lecce Comune di Sogliano Cavour***

***Ass. Kronos – Sogliano Cavour Comune di Melendugno***

***Ass. NOVASS – Matino Comune di Parabita***

***Codacoms – Lecce Comune di Collepasso***

***Forum Amici del Territorio – Cutrofiano Comune di Racale***

***Verdi Ambiente e Società – Lecce Comune di Matino***

***Galatone Bene Comune Comune di Muro Leccese***

 ***Ass. Liberamente – Martignano Comune di Alliste***

 ***Consorzio “Valle della Cupa” Comune di Gagliano del Capo***

 ***ARCI - Lecce Comune di Taviano***

 ***Protezione civile – Matino Comune di Alezio***

 ***Circolo Legambiente “Futuro Verde” Salice Salentino Comune di Corigliano d’Otranto***

 ***Comune di Melpignano Comune di Ruffano***